

ALLEGATO B

BANDO: “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE” POR FESR 2007-2013 “COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ENERGETICO”. LINEA DI INTERVENTO 3.1 “SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI”

SCHEMA DI PROGETTO

1. AMBITO DI PRIORITÀ

(barrare la priorità di appartenenza, come dichiarato nel modulo di domanda)

- progetto di intervento localizzato in aree di crisi industriale complessa di Prato e Massa e Carrara (delibera di Giunta Regionale n. 1156/2010)
- progetto di intervento inerente impianto solare fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative (DM 5 maggio 2011)
- progetto di intervento inerente impianto solare fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative (DM 5 luglio 2012)
- NON APPLICABILE

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(barrare la tipologia di interesse)

- centrale idroelettrica di piccola e media potenza;
- impianto solare termico;
- impianto solare fotovoltaico;
- impianto eolico;
- centrale di produzione sia elettrica che termica alimentata a biomasse e biogas;
- impianto con utilizzo dei fluidi geotermici a bassa entalpia.
- impianto di teleriscaldamento urbano con centrale di generazione di calore.

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

3.2. RESPONSABILE DEL PROGETTO (legale rappresentante)

Nome e Cognome:

Indirizzo:

Recapito Telefonico:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

3.3. EVENTUALI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Nome e Cognome:

Ruolo:
Indirizzo:
Recapito Telefonico:
E-mail:

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(descrizione dettagliata del progetto, degli obiettivi, delle fasi di realizzazione dell'intervento, CRONOPROGRAMMA. Riportare le eventuali informazioni necessarie alla valutazione e relativa assegnazione dei punteggi relativi ai criteri riportati al punto 17.3 del bando)

5. DATI TECNICI - ANALISI ENERGETICA

(dati relativi a potenza, producibilità, ecc, dichiarati nel modulo di domanda, analisi energetica)

6. TIPOLOGIA SPECIFICA DI IMPIANTO

(barrare la valenza di appartenenza)

- Impianti solari fotovoltaici diffusi con integrazione architettonica o parzialmente integrati realizzati in aree industriali, turistiche, commerciali, urbane e rurali con eventuale valore aggiunto di benefici ambientali, o non integrati ma inseriti in aree industriali e/o in un contesto di riqualificazione ambientale di aree medesime;
- Impianti solari fotovoltaici nelle aree degli impianti di trattamento rifiuti, nei siti di discarica bonificati, nelle aree di trattamento delle acque, nei porti, negli interporti etc;
- Impianti solari fotovoltaici non integrati in aree rurali marginali correlati ai fabbisogni di energia elettrica del beneficiario ultimo;
- Impianti solari fotovoltaici non integrati in aree rurali;
- Impianto alimentato a biomassa da filiera corta;
- Impianto alimentato a biomassa non da filiera corta;
- ALTRA TIPOLOGIA DI IMPIANTO (COME RIPORTATO AL PUNTO 2).

7. FORME DI INTEGRAZIONE E TRASVERSALITA'

*(Nel caso si intenda far valutare il progetto anche sulla base del **criterio di premialità numero 2**) indicare la linea/linee di intervento del POR-CREO, le forme di integrazione e trasversalità, secondo quanto indicato al punto 17.3 del bando – criterio di premialità 2))*

8. MIGLIORAMENTO DI PERFORMANCE AMBIENTALE

*(Nel caso si intenda far valutare il progetto sulla base del **criterio di premialità numero 3**) indicare gli eventuali effetti migliorativi sulla situazione ambientale, con una relazione tecnica che evidenzi gli effetti positivi dell'intervento, tramite parametri oggettivi desumibili dalla normativa vigente, coerenti con la certificazione richiesta. Barrare almeno uno dei seguenti criteri.)*

- la riduzione dell'inquinamento dell'aria;
- la riduzione del degrado del suolo;
- un uso sostenibile delle risorse;
- la riduzione del degrado della qualità ambientale urbana;
- il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

9. EFFETTI OCCUPAZIONALI E PARI OPPORTUNITA'

(Nel caso si intenda far valutare il progetto anche sulla base dei **criteri di premialità numero 6) e 7)**, indicare nella colonna "Valore previsto" le eventuali nuove assunzioni effettivamente dimostrabili direttamente legate allo svolgimento del progetto. Le assunzioni possono essere sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, purché della durata di almeno un anno e devono avvenire nell'arco temporale di realizzazione del progetto stesso suddivisa fra uomini e donne nel rispetto delle pari opportunità).

Indicatore di impatto	Unità di Misura	Valore previsto	Istruzioni per la compilazione
Numero di posti di lavoro creati	ULA		Inserire il numero di nuovi (aggiuntivi) posti di lavoro permanenti creati a regime, dopo la conclusione del progetto. L'indicatore è espresso in ULA che misura le unità-lavorative-anno. Qualora il tempo di lavoro dell'occupato sia parziale (non a tempo pieno), il valore da considerare corrisponderà ad una frazione di ULA (due occupati non temporanei che lavorano per un anno, ciascuno metà giornata, rappresenteranno 1 ULA).
- di cui donne	ULA		Va inserito il numero di donne occupate che rientra nella categoria descritta nella definizione contenuta nella cella precedente
Numero di posti di lavoro creati in fase di cantiere	ULA		L'indicatore si riferisce agli occupati impiegati, in via temporanea, per la realizzazione del progetto. L'indicatore è espresso in ULA che misura le unità-lavorative-anno. Qualora il tempo di lavoro dell'occupato sia parziale (non a tempo pieno) o inferiore all'anno, il valore da considerare sarà una frazione di ULA (due occupati che lavorano per un anno, ciascuno metà giornata, rappresenteranno 1 ULA; - un occupato che lavora a tempo pieno per 6 mesi è 0,5 ULA).
- di cui donne	ULA		Va inserito il numero di donne occupate che rientra nella categoria descritta nella definizione contenuta nella cella precedente

L'incremento occupazionale deve essere dimostrato in fase di rendicontazione finale, PENA la REVOCA del contributo.

7. COSTO DEL PROGETTO

(Indicare tassativamente la stima dei costi disaggregati per voci di spesa, che deve risultare congrua rispetto all'attività prevista dal progetto. Indicare tutte le voci di spesa. Disaggregare la voce 6. se necessario).

VOCE DI SPESA AMMISSIBILE *	IMPORTO
1. Fabbricati	
2. Impianti	
3. Sistemi	
4. Componenti	
5. Attrezzature	
6. Progettazione, direzione lavori, collaudo	
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	

VOCE DI SPESA NON AMMISSIBILE	IMPORTO
1.	
2.	
3.	
TOTALE SPESA NON AMMISSIBILE	
TOTALE SPESA ROGETTO	

* *Le spese ammissibili riguardano:*

- *gli «investimenti in attivi materiali» ovvero gli investimenti realizzati per i fabbricati, impianti, sistemi, componenti e attrezzature destinati alla produzione di energia al fine di ridurre o ad eliminare l'inquinamento o i fattori inquinanti e ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente;*
- *gli oneri di progettazione, direzione lavori e collaudo, purché direttamente imputabili alle opere relative agli interventi finanziati, soltanto se obbligatori per legge, a rendiconto e nel limite max del 10% della spesa ammissibile.*

8. COSTI DI ESERCIZIO E RICAVI (DELIBERA 372/2009)

Ai fini del calcolo del costo ammissibile sono richiesti i seguenti dati:

Calcolo dei costi di esercizio

(riportare il calcolo dei costi di esercizio secondo le modalità riportate in delibera 372/2009)

Calcolo dei ricavi

(riportare il calcolo dei ricavi relativamente ad eventuale vendita energia, accesso a tariffe incentivanti, tariffe omnicomprensive, certificati verdi, altro)

9. Calcolo VAN (SOLO GRANDI IMPRESE - OBBLIGATORIO)

*(dimostrare, attraverso il calcolo del valore attuale netto (VAN) dell'investimento, con e senza l'aiuto, che in assenza d'aiuto i progetti non sarebbero realizzati in un modo ugualmente rispettoso dell'ambiente). **La mancanza del calcolo del VAN comporta la NON ammissibilità della domanda.***